

*Garantire pienamente la libertà d'espressione del cinema*

# Presentata dal PCI la legge per l'abolizione della censura

L'opera di Strindberg a Genova

## «Danza di morte» fra due coniugi



Olga Villi e Paola Pitagora in una scena di «Danza di morte»

**GENOVA.** — «Danza di morte» di August Strindberg, questa specie di «Tetralogia» in anticipo del nostro Stabile. Il Teatro Sgarbi, nella cattedrale del cinema, ha lavorato secondo la formula di un diminutivo francese, Antonin Attaud, ha superato la dura prova del pubblico genovese. L'ossessiva clima di una vicenda che fino all'ultimo sembra non aver finito la lotta sordida, risalto didascalico, Accanto alle due personaggi principali abbiamo ammirato la compostezza di uno dei nostri più misurati e soliti attori, Ruggero De Donatis e la fresca e autentica presenza di Paola Pitagora, qui assai poco nota, ma di cui si è parlato nel corso della sua carriera. Ha voluto il regista la scena spasmatica della morte (il teatro della storia del teatro) l'attesa del successo dell'italisider (ieri Polidori) e la interpretazione protagonista hanno riportato di forte rilievo di Vittorio Sardi, nella implicabile parte del capitano, di Olga Villi, che (questa sera) è stata calata allo stesso di dichiarare epigonalabbiamo riveduto dopo un rosso.

Il disegno di legge d'iniziativa comunista per la totale abolizione della censura sugli spettacoli cinematografici è stato presentato ieri sera alla Camera. Il disegno di legge reca le firme dell'onorevole Alberto Carocci (indipendente eletto nelle liste del PCI) e dei compagni onorevoli Pietro Ingrao, Mario Alicata, Rossana Rossanda, Paolo Alatri, Davide Lajolo e Luciana Vianini. Eccone il testo:

**ART. 1.** — La proiezione in pubblico delle opere cinematografiche che non verranno prodotte all'estero, dalle Cines, saranno equate a tutti gli effetti, a quelle rifiutate ai minori di anni 16.

**ART. 2.** — Presso il Ministero del Turismo e dello Spettacolo è istituita una Commissione alla quale è demandato il controllo di ogni produzione cinematografica, le opere cinematografiche, al fine di giudicare se dalla proiezione del film debbano essere esclusi i minori di anni 16, in relazione alla loro particolare sensibilità emotiva e alle esigenze della loro tutela morale.

La Commissione, presieduta da un magistrato dell'ordine giudiziario, designato dal Consiglio superiore della Magistratura, è composta secondo gli stessi criteri di quella di prima istanza.

**ART. 3.** — Contro le decisioni motivate della Commissione di cui all'art. 2 è ammesso reclamo alla Commissione d'Appello, che sarà presieduta da un magistrato di Cassazione e composta secondo gli stessi criteri di quella di prima istanza.

**ART. 4.** — I componenti di entrambe le Commissioni sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e restano in carica per due anni.

**ART. 5.** — Quodara per giudizio delle Commissioni, sono esclusi dalla proiezione i minori di 16, il concessionario ed il direttore del locale sono tenuti a darne avviso al pubblico su ogni manifesto del spettacolo. Debbono inoltre provvedere ad impedire che i minori di 16, che si trovano ad essere in loco in cui vengono proiettati spettacoli dai quali i minori stessi siano esclusi. Nel caso in cui sussista incertezza sull'età del minore, si fede della sua età e la dichiarazione del genitore o della persona maggiorenne che lo accetta come fondamentale, cui i consigli dell'amministrazione nella sala da spettacolo il funzionario o l'agente di P.S. in servizio nel locale.

**ART. 6.** — È vietato abbinarsi ai film non vietati ai minori di anni 16, spettacoli di qualsiasi genere o scena di presentazione che possano essere di natura a stimolare la curiosità, la pigrizia, la ginnastica, la programmazione, che di per sé siano esclusi per i minori di anni 16.

Chiunque non osservi le disposizioni contenute nel presente articolo sarà punito con l'ammonimento di L. 100.000.

**ART. 7.** — Il produttore di opere cinematografiche deve dare avviso della prima proiezione in pubblico del film, almeno dieci giorni prima, al giudice del luogo, della Repubblica presso il Tribunale competente ai sensi del successivo art. 7.

**ART. 8.** — La capizione dei titoli commerciali col mezzo del cinematografo appartiene al Tribunale, salvo che non sia competente la Corte d'Assise.

**ART. 9.** — Competente territorialmente per le opere cinematografiche è il giudice del luogo ove la pellicola è stata proiettata per la prima volta.

Chiunque non consenta la remissione del procedimento al Pretore,

**Al giudizio si procede con rito direttissimo, e con fissazione del dibattimento non oltre il 5 giorno dal sequestro, del film.**

**La sentenza sarà depositata entro il 5 giorno successivo al dibattimento; la dichiarazione di impugnazione e i motivi dovranno essere depositati nei 5 giorni successivi al deposito della sentenza ed il giudice della impugnazione dovrà essere collaudato entro 7 giorni dal deposito dei motivi.**

**Le sentenze di primo grado è immediatamente esecutiva. Qualora essa non venga depositata entro 15 giorni dal sequestro del film, il sequestro e l'ordine sudetti perdono ogni efficacia.**

**ART. 10.** — Sono abrogati gli articoli della legge 21 aprile 1962 n. 161 relativi alla revisione dei film e ogni altra disposizione contraria ed incompatibile con la presente legge.

**Marian Anderson abbandonerà le scene nel '65**

**NEW YORK.** — La celebre cantante negra americana Marian Anderson ha fatto sapere in una conferenza stampa tenuta ieri che comprerà la sua tournée di addio nella stagione 1964-65. Il suo ultimo concerto avrà luogo la domenica di Pasqua, 1965 a New York.

La cantante ha intenzione di dedicarsi, una volta abbandonate le scene, ai bambini delle scuole e agli orfanelli.

**Farine di pesce per uso zootecnico e olii di pesce**

**Lana di lava per isolamenti termici ed acustici**

**Cotone - Manna - Sommacco - Sale - Zolfo - Asfalto**

**Petrolio e suoi derivati - Fertilizzanti - Prodotti chimici - Prodotti petrolchimici - Marmi pregiati**

**Pomice - Spugne - Prodotti dell'artigianato**

Per tutte le informazioni sui prodotti siciliani rivolgersi a:

**ASSESSORATO INDUSTRIA E COMMERCIO**  
della Regione Siciliana

**PALERMO — Via Caltanissetta, 2-bis**

# V controcanele

«Fiera» senza ossigeno

La realtà ha sette vite, come i gatti. Ci si può provare a nasconderla, a velarla, ad edulcorarla; si possono usare trucchi ed artifici, ma sempre torna — la realtà — a mostrare il suo vero volto, a dare ad ogni cosa il suo giusto valore.

Questo abbiamo pensato, ieri sera, vedendo la Fiera dei sogni, quando Mike Bongiorno, ci ha presentato il concorrente Oreste Rossi, un tipografo, e ci ha detto il motivo per cui partecipa alla fiera: aiutare tre vecchiette di 82, 84, 87 anni che vivono sole in montagna, che sono costrette a farsi passeggiare di 14 chilometri per giungere al più vicino paese a procurarsi le cose di cui abbisognano. È stato uno squarcio improvviso aperto nel dorato manto della Fiera dei sogni; cose che sapevamo, per la verità, che sempre abbiamo detto, e che ancora una volta vengono confermate dai fatti. Probabilmente quest'anno, grazie al concorrente Rossi, le tre vecchie abandonate avranno un panettone, per Natale, e qualcosa da mangiare in più; e la Fiera dei sogni acquisirà un altro merito, e la televisione avrà ancora la coscienza a posto.

Altro spunto divertente — e significativo — di quanto la realtà riesca a pesare persino su una trasmissione tutta «liscia» e pulitina come la Fiera dei sogni si è avuto quando Bongiorno ha ricordato il motivo per cui concorreva uno dei quattro giovani fratelli canterini: fare un viaggio negli USA per conoscere Frank Sinatra e il suo clan. Sinatra, come tutti sanno, è stato in questi giorni al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica mondiale, per il rapimento di suo figlio; per cui, per Mike Bongiorno (e per la Fiera), deve essere improvvisamente diventato una specie di argomento tabù, dato la scabrosità di tutta la vicenda. Cosicché Mike ha abbozzato un sorrisetto dichiarando: «Beh, adesso sarà difficile andare da Frank Sinatra», proseguendo poi con una battuta davvero poco felice:

«Chissà, chissà, forse gli avremo portato sfortuna proprio noi». Appena un sintomo, certo; ma che dimostra a sufficienza come nessuna nuvola, neppure la più tenue, possa turbare il rigoroso, prefabbricato svolgersi della Fiera dei sogni. Che, proprio così com'è strutturata, non può certo permettersi nessun rapporto con la realtà delle cose — coi fatti, con gli avvenimenti della cronaca — perché non sarebbe in grado di reggere.

Per il resto, la Fiera dei sogni ha pure avuto un pregioco: quello di presentare due canzoni cantate dalla bravissima Rita Pavone, riammessa in TV forse perché ha superato proprio oggi la fatidica data del diciottesimo anno. Un'esibizione di gran classe: quella della Pavone, che ormai si muove sulla scena con grande padronanza, aiutata com'è

vedremo

Realtà di Lawrence

(secondo ore 21,15)

La fama di Thomas Edward Lawrence, cantante del suo tempo, è diventata di recente anche nel nostro paese, grazie ad un film che incontra, fra il pubblico italiano, straordinario successo. Il «primo piano» odierne cercherà di ricostruire la sua vita, venuta da dati colonizzatori, protagonista della rivolta araba contro l'impero ottomano negli anni della prima guerra mondiale, personaggio fra i più contraddittori e, per certi versi, misteriosi della vita politica e militare italiana di questo secolo. Ancora inedito: di motocicletta il 13 maggio 1935, contribuì a proiettare l'immagine reale di Th. E. Lawrence in una atmosfera mitica. Sarà non più certo certo di riceverne di stessa se esse riusciranno nell'intento di chiarire, per quanto possibile, i diversi aspetti della coscienza e dell'esistenza di Lawrence, i rapporti di lui col suo paese e col mondo musulmano, le condizioni storiche del suo operare.

«La ragazza in blue-jeans»

Ecco una breve trama de

La ragazza in blue-jeans, l'episodio della serie «Alfred Hitchcock presenta» che va in onda stasera alle ore 22,20 sul canale 2.

Siamo in Arizona, presso la frontiera del Messico. I Sanders, una famiglia di turisti inglesi, composta da padre, madre e figlia sedicenne, fanno tappa in un ristorante prima di proseguire al viaggio. La ragazza, la ragazza, è stata a debole di precedere i genitori per sdraiarsi nella macchina che porta il loro nome: sonoché prende sbadatamente posto in una altra vettura e si sveglia molto più tardi, nel Messico, dove troverà subito i suoi volontari rapitori della ragazza fanno parte infatti di una banda di gangsters.

vive

rai V

## programmi

radio

primo canale

NAZIONALE

8,30 Telescuola

15,25 Italia-Austria

Telecronaca dell'incontro

17,30 La TV dei ragazzi

a) Finestra sull'universo;

b) Teletiv

di istruzione popolare per adulti analfabeti

18,30 Corso

della sera (1ª edizione)

19,00 Telegiornale

Estrarzioni del Lotto

19,20 Tempo libero

trasmisone per i lavoratori

19,50 Sette giorni

al Parlamento

20,15 Telegiornale sport

della sera (2ª edizione)

20,30 Telegiornale

rivista di Scarnicci e Rabusci

21,05 Il giocondo

Liane Xavier Cugat e Sandra Mondaini

settimanale di lettere ed arti

22,15 L'approdo

settimanale di lettere ed arti

23,00 Rubrica

religiosa

23,15 Telegiornale

della notte

## secondo canale

21,05 Telegiornale

e segnale orario

21,15 Lawrence d'Arabia

per la serie «Primo piano» - «Mito e realtà» - A cura di A. Bartolo

22,20 Hitchcock presenta

«La ragazza in blue-jeans» racconto sceneggiato

23,10 Notte sport

23,15 Telegiornale

24,00 Cineclub

24,30 Cineclub

25,00 Cineclub

25,30 Cineclub

26,00 Cineclub

26,30 Cineclub

27,00 Cineclub

27,30 Cineclub

28,00 Cineclub

28,30 Cineclub

29,00 Cineclub

29,30 Cineclub

30,00 Cineclub

30,30 Cineclub

31,00 Cineclub

31,30 Cineclub

32,00 Cineclub

32,30 Cineclub

33,00 Cineclub

33,30 Cineclub

34,00 Cineclub

34,30 Cineclub

35,00 Cineclub

35,30 Cineclub